

# VENETONEWS

INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

AMBIENTE E SALUTE | ATTUALITÀ | CRONACA | CULTURA | ECONOMIA | FOTO E VIDEO | SPORT | TERRITORIO

ULTIME 20/02/2021 | BANDO DI GARA TELEMATICA N. 06/21 – SERVIZIO DI COPERTURA ASSICURATIVA R.C. AUTO

CERCA ...

HOME | AMBIENTE E SALUTE

## BLUE LAKES: il webinar d'avvio per la costruzione partecipata della Carta del Lago di Garda sulle microplastiche

TOPICS: Legambiente Veneto

POSTED BY: REDAZIONE 19/02/2021

Comunicato alla stampa

**Il 23 febbraio si terrà online il Webinar che aprirà la consultazione della Carta del Lago un impegno volontario degli stakeholder pubblici e privati che operano nel lago di Garda finalizzato ad adottare una serie di misure volte a ridurre il problema delle microplastiche. La partecipazione al webinar è gratuita e aperta a tutti.**

Il lago rappresenta anche una naturale tavola rotonda: un luogo di discussione che permette a tutti coloro che vivono e fruiscono di questo delicato e meraviglioso ambiente di prendersene cura. Il progetto LIFE Blue Lakes mira a facilitare questa tavola rotonda dedicata alla tutela dei laghi, in particolare focalizzando l'attenzione sulla dispersione delle microplastiche e dei detriti plastici nel lago. Il lago di Garda è uno dei cinque siti pilota del progetto.

In questo progetto, l'Azione B.1 prevede la creazione partecipata della Carta del Lago: un impegno volontario degli stakeholder pubblici e privati che operano nelle aree lacustri finalizzato ad adottare una serie di misure, normative e non, volte a ridurre il problema delle microplastiche. In linea con la Strategia Europea per le Plastiche nell'Economia Circolare, la Carta del Lago raccoglie buone pratiche e comportamenti virtuosi ed è volta a ridurre la minaccia costituita dalla microplastica all'ecosistema del lago e a migliorare la qualità della vita delle comunità lacustri.

La Carta del Lago di Garda, infatti, sarà un documento che verrà discusso ed implementato attraverso diverse attività partecipative realizzate tra febbraio e giugno 2021 e che verrà finalizzata grazie al contributo degli stakeholder pubblici e privati interessati del lago.

**23 febbraio (17:00 – 18:30):** si svolgerà il Webinar di avvio del percorso partecipativo che porterà alla strutturazione della Carta del Lago di Garda con la partecipazione dei portatori d'interesse operanti nel lago: il documento dedicato a tutelare l'importante e delicato ecosistema lago dalle microplastiche.

Nell'evento online si alterneranno diversi relatori tra cui: i referenti di Legambiente nazionale e Legambiente Lombardia, Legambiente Veneto e Legambiente Trento, ricercatori dell'Università Politecnica delle Marche e Punto 3 Srl.

I diversi interventi illustreranno il contesto nazionale e locale del problema delle microplastiche e si presenteranno gli strumenti di consultazione e integrazione partecipata della Carta del Lago, che si aprirà alla consultazione on line. Si presenteranno inoltre le prossime attività alle quali potranno partecipare gli stakeholder interessati alla tutela e sviluppo del lago di Garda.

Al termine del webinar si potranno porre domande ai relatori e offrire il proprio punto di vista mediante diverse modalità di interazione.

FORSE TI PUÒ INTERESSARE:

LAGO DI GARDA. OGGI ARPAV CONTROLLA IL FITOPLANCTON  
LAGO DI GARDA. VI RACCONTIAMO COME SI FANNO LE...  
LAGO DI GARDA. LA SCORSA SETTIMANA LA COSTA EST...

FOLLOW ON FACEBOOK

CERCA ...



20/02/2021

Bando di gara telematica n. 06/21 – Servizio di copertura assicurativa R.C. auto



20/02/2021

Esito del Consiglio comunale del 18/2/2021



20/02/2021

Canale youtube 20 febbraio 2021



19/02/2021

Covid-19: firmata un'ordinanza per regolare l'accesso in determinate aree della Città

L'evento si terrà sulla piattaforma GoToWebinar e per partecipare sarà semplicemente necessario iscriversi al link:

<https://attendee.gotowebinar.com/register/8041140163994664207>

Dal giorno del webinar la bozza di Carta del Lago di Garda sarà consultabile su una piattaforma digitale nella quale si potranno leggere punto per punto le azioni proposte, valutarne la priorità, suggerire delle integrazioni e lasciare commenti.

Partecipare alla costruzione di tale documento sarà semplice e la partecipazione dei portatori d'interesse sarà significativa per il futuro del lago per la tutela dalle microplastiche.

Infatti, i residui di plastica sono un inquinante negli ambienti di tutto il mondo. A causa delle sue caratteristiche, la plastica si decompone difficilmente e permane nell'ambiente a lungo. Le fonti di dispersione di plastica sono molteplici, ma possono essere ricondotte principalmente al comportamento umano, consapevole o meno. Le microplastiche, ossia le particelle di plastica con dimensione inferiore ai 5 millimetri, sono sempre più presenti negli ecosistemi marini e terrestri. Si tratta di un inquinamento di difficile quantificazione e impossibile da rimuovere totalmente. Qualsiasi rifiuto di materia plastica che raggiunge gli ambienti naturali rischia con il tempo di decomporsi e diventare microplastica. Infatti, le microplastiche derivano dalla disgregazione dei rifiuti dispersi nell'ambiente ma possono avere anche una diversa origine. Si tratta, ad esempio, di pellets da pre-produzione industriale, fibre tessili dalle lavatrici o microsfele utilizzate nella cosmesi. Le conseguenze della loro presenza negli ambienti acquatici sono diverse e si possono riassumere considerando: la possibilità di ingestione, da parte degli organismi lacustri e terrestri e la conseguente sensazione di falsa sazietà che porta a non nutrirsi; il bioaccumulo nella rete trofica, la tossicità per assorbimento delle sostanze inquinanti presenti nell'ambiente ma anche per gli additivi contenuti nella plastica, il trasporto di specie aliene che viaggiano con i frammenti. Ma, mentre per le acque marine questi effetti sono studiati da diversi anni, per le acque interne gli studi sono ancora limitati.

Il Lago di Garda negli anni scorsi ha fatto parte di alcune ricerche di **ENEA** e Legambiente nell'ambito della "Goletta dei Laghi". Tali campionamenti hanno dimostrato la presenza di siti con percentuali significative di microplastiche. I primi campionamenti svolti nel 2016 hanno rilevato 25 mila particelle/km2 di superficie, nel 2017 i transetti di campionamento delle acque superficiali sono aumentati ed il sito con la maggior densità era di 10 mila particelle/km2 in corrispondenza della porzione più antropizzata del lago nel punto di allargamento del suo bacino. Nel 2018 è stata stimata una densità media di oltre 36.000 particelle/km2 di superficie del Lago. Gli ultimi dati, riferiti al 2019 hanno rilevato una media pari a 131.619 particelle per chilometro quadrato di superficie. Microparticelle sono state trovate anche in profondità, con un campionamento in colonna d'acqua grazie al quale è stato rilevato un dato medio di 0,49 particelle per metro cubo di acqua filtrata.

In questo contesto, è stato promosso il progetto LIFE Blue Lakes che affronta il problema delle microplastiche nei laghi italiani e tedeschi attraverso un approccio integrato di governance, formazione, strumenti tecnologici e di monitoraggio, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte alle istituzioni, ai soggetti interessati e ai cittadini. Tra i partner di progetto -realizzato con il contributo della Commissione Europea e cofinanziato da PlasticsEurope, Associazione dei produttori di materie plastiche- si annoverano: Legambiente, ARPA Umbria, l'Università Politecnica delle Marche l'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale, **ENEA**, Global Nature Fund, la fondazione internazionale del Lago di Costanza.

**(Legambiente Veneto)**

Please follow and like us



Vedi anche:



19/02/2021

**FOTONOTIZIA | Commercio: gli auguri dell'assessore Costalonga per i 50 anni di un'attività orafa di Venezia**



Accedi  
Feed dei contenuti  
Feed dei commenti  
WordPress.org





◀ Previous post

Next post ▶

Venetonews è un supplemento di Padovanews.it, periodico iscritto nel Registro della stampa del Tribunale di Padova (numero iscrizione 2072 del 07/03/2007). Editore: Associazione di promozione sociale "Mescool - network creativo indipendente", c.f. 92224760287 - p.iva 04481460287. Iscrizione al registro degli operatori di comunicazione nr. 19506. Tutti i contenuti, quali, il testo, la grafica, le immagini e le informazioni presenti all'interno di questo sito sono con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale 2.5 Italia (CC BY-NC 2.5), eccetto dove diversamente specificato. Ogni prodotto, logo o società menzionati in questo sito sono marchi dei rispettivi proprietari o titolari e possono essere protetti da brevetti e/o copyright concessi o registrati dalle autorità preposte. Navigando questo sito accetti l'uso di Cookies e altri sistemi funzionali all'analisi del traffico e al funzionamento del sito web, puoi negare il consenso tramite le impostazioni del tuo browser.

TAG

Ambiente Arpav Azzalin Baldin Bartelle Bigon Ciambetti Coldiretti Rovigo Coldiretti Veneto Commissione Comune di Padova Comune di Rovigo Comune di Venezia Comune di Vicenza Comune Verona Confesercenti Padova Confindustria Verona Consiglio Coronavirus Cultura della Diocesi di Padova Diocesi di Venezia Diocesi Treviso Diocesi Vicenza Emergenza eventi Gruppo Guarda Lega Nord Padova Pigozzo Politica Questura di Verona Regionale Rovigo Ruzzante Sala Sanità Treviso Veneto Venezia Verona Vicenza Zanoni

ULTIME NOTIZIE:

Bando di gara telematica n. 06/21 – Servizio di copertura assicurativa R.C. auto

Esito del Consiglio comunale del 18/2/2021

Canale youtube 20 febbraio 2021

Covid-19: firmata un'ordinanza per regolare l'accesso in determinate aree della Città

FOTONOTIZIA | Commercio: gli auguri dell'assessore Costalonga per i 50 anni di un'attività orafa di Venezia

Bando MAECI "Voucher TEM digitali" per l'internazionalizzazione: al via il 9 Marzo 2021

Horizon 2020 cascade funding: prima call per progetti di open innovation – progetto PITCCH

Horizon 2020 cascade funding: bando WeldGalaxy su metodi innovativi di saldatura ad arco

Industria 4.0 – Incontro sul tema "Digital Twin nell'Industria Manifatturiera": il gemello digitale non solo di prodotto, ma anche di produzione e di performance

CS | Innovamare: sinergia e coinvolgimento tra istituzioni, imprese e cittadini per vincere la sfida della sostenibilità del Mar Adriatico